



## COMUNE DI AVERSA

Provincia di Caserta

### Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE



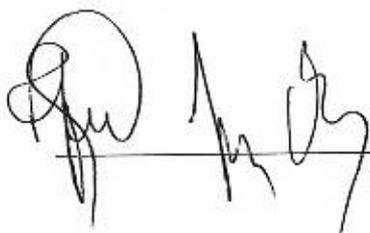
DOTT. GIOVANNI SQUAME

DOTT. ANTONIO ATONNA

DOTT. ROSARIO FRATTINI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	155
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	19
Fondo Pluriennale vincolato	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	211
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	28
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	322
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	333
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	33
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	355
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	377
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	388
CONCLUSIONI.....	388



## Comune di AVERSA

### Organo di Revisione

Verbale n. 56 del 20/03/2018

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- a voti unanimi

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Aversa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aversa, li 20 marzo 2018



L'organo di revisione

*[Three handwritten signatures]*

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Giovanni Squame, Antonio Atonna, Rosario Frattini Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 17.02.2017;

- ricevuta in data 15/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 79 del 08/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- (il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.



18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7) debitamente aggiornato;
  - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 92 del 21/12/2017;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento. Appare opportuno significare che il Collegio si è insediato, per nomina consiliare di cui all'atto n. 3 del 17/2/17, in data 2/3/17;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....

di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità

n.....

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 45 e nelle carte di lavoro;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.30 in data 20/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.944.375,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 78 del 08/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10.040 reversali e n. 6.264 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da situazioni deficitarie tra i flussi di cassa di entrata e di uscita;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Napoli reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.289.607,49
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.289.607,49

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 72.110,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 3.200.494,89 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.289.607,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	0,14
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	6.340.783,67
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>6.340.783,81</b>

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Disponibilità	3.700.865,59	5.925.082,26	3.289.607,49
Anticipazioni			3.200.494,89
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	2.132.515,48	9.714.769,92	29.120.058,41
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL		20.420.511,43	7.613.307,71
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione	749.396,06	1.064.620,73	2.894.143,11
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			3.200.494,89

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 17.820.732,99.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 655.622,20 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	+	95.233.525,85
Impegni di competenza	-	93.471.658,46
<b>SALDO</b>		1.761.867,39
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.105.591,86
saldo Impegni/accertamenti confluiti in FPV al 31/12	-	3.211.837,04
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		655.622,21

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	655.622,20
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.172.321,81
Quota disavanzo ripianata	-	111.357,84
<b>SALDO</b>		<b>1.716.586,17</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
		5.925.082,26	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	505.591,86	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	42.410.036,50	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	39.166.628,86	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	427.560,13	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.669.096,02	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		328.100,96	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		652.343,35	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	730.974,77	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	118.138,05	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b> O=G+H+I+L+M		1.501.456,17	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	441.387,04	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.600.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.139.388,64	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
V) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	118.138,05	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.951.832,84	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.784.276,91	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		326.527,88	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		1.827.984,05	0,00

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>1501456,17</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	730974,77
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>770481,40</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	505.591,86	427.560,13
FPV di parte capitale	1.600.000,00	2.784.276,91

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
Realizzazione pista di atletica leggera	FPV
Realizzazione loculi cimiteriali	Avanzo di amministrazione per investimenti
3° atto aggiuntivo POR Campania	FPV

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.769.937,73	2.811.907,29
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	12.570.645,59	12.658.908,40
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	125.699,21	125.699,21
Per proventi parcheggi pubblici	297.055,00	339.679,11
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>15.763.337,53</b>	<b>15.936.194,01</b>

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	499.010,13
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	273.299,93
Recupero evasione tributaria	1.174.865,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.953.188,15
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>3.900.363,21</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.232,06
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.944.375,00
Altre : definizione agevolata con Equitalia	383.398,72
<b>Totale spese</b>	<b>2.330.005,78</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>1.570.357,43</b>

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 44.857.667,64, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.925.082,00
RISCOSSIONI	(+)	7.093.276,88	77.222.655,74	84.315.932,62
PAGAMENTI	(-)	13.099.307,53	73.852.099,86	86.951.407,39
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.289.607,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3289607,23
RESIDUI ATTIVI	(+)	62.536.096,15	18.010.870,11	80.546.966,26
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.147.510,47	19.619.558,60	35.767.069,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			427.560,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.784.276,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>44.857.667,64</b>

<sup>(1)</sup> importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

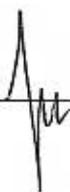
Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 72.110,00 e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto con risorse correnti.

a) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	54.994.727,55	59.853.569,13	44.857.667,64
di cui:			
a) Parte accantonata	31.728.787,24	49.824.731,80	32.586.874,48
b) Parte vincolata	23.445.623,30	8.139.880,84	8.639.983,47
c) Parte destinata a investimenti	0,00	1.157.981,72	1.172.053,06
e) Parte disponibile (+/-)	-179.682,99	730.974,77	2.458.756,63

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:


Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>44.857.667,64</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 <sup>(4)</sup>	32.581.579,42
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	5.295,06
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>32.586.874,48</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.270.638,54
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	7.369.344,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>8.639.983,47</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>1.172.053,06</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.458.756,63</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato

con atto G.C. n 78 del 08/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

**VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al 1/1/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	85.846.249,90	7.093.276,88	62.536.096,15	- 16.216.876,87
Residui passivi	29.812.171,17	13.099.307,53	16.147.510,47	- 565.353,17

**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	655.622,21
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>655.622,21</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		16.216.876,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		565.353,17
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-15.651.523,70</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		655.622,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		-15.651.523,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.172.321,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		58.681.247,32
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>(A) 44.857.667,64</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI****Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/17, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	505.591,86	427.560,13
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>505.591,86</b>	<b>427.560,13</b>

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.600.000,00	2.784.276,91
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>2.784.276,91</b>

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente (2012/2016) rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nell' apposito prospetto allegato al rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 32.581.579,42.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 16.071.334,30 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

### **Fondi spese e rischi futuri**

Assenza al 31/12/2017

### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha partecipazioni in aziende e/o società. Partecipa solamente a consorzi obbligatori per legge.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	5.295,06
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>5.295,06</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio **sono** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12/17 che possono costituire passività potenziali probabili.

Le passività potenziali segnalate in istruttoria pari a € 185.262,68 saranno oggetto di copertura nel bilancio preventivo 2018.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **dovrà provvedere (entro il 31/03/2018)** a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.36991 del 6/3/17.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.174.865,00	139.863,84	11,90%	1.035.001,16	110.967,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
<b>Totale</b>	<b>1.174.865,00</b>	<b>139.863,84</b>	<b>11,90%</b>	<b>1035001,16</b>	<b>110.967,50</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.381.983,82	
Residui riscossi nel 2017	927.600,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	726.787,91	
Residui al 31/12/2017	2.727.595,27	62,25%
Residui della competenza	1.035.001,16	
Residui totali	3.762.596,43	
FCDE al 31/12/2017	2.471.458,55	65,68%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 1.106.703,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	384.811,67	
Residui riscossi nel 201	384.811,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	748.155,00	
Residui totali	748.155,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

## TASI

L'Ente non ha applicato la Tasi.

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 536.363,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	34.275.630,88	
Residui riscossi nel 2017	1.593.621,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.842.429,79	
Residui al 31/12/2017	25.839.579,25	75,39%
Residui della competenza	7.111.371,58	
Residui totali	32.950.950,83	
FCDE al 31/12/2017	18.085.378,88	#DIV/0!

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	549.386,28	650.472,07	499.010,13
Riscossione	549.386,28	591.368,13	478.090,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	118.138,05	15,29%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.884,54	
Residui riscossi nel 2017	7.884,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.919,53	
Residui totali	20.919,53	

FCDE al 31/12/2017

0

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2015	2016	2017
accertamento	1.374.688,25	188.500,00	2.045.576,45
riscossione	240.000,00	175.000,00	270.056,53
%riscossione	17,46	92,84	13,20
FCDE			997.003,02

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	1.134.688,25	94.250,00	1.953.188,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	245.092,66	89.100,00	997.003,02
entrata netta	889.595,59	5.150,00	956.185,43
destinazione a spesa corrente vincolata	444.797,80	5.150,00	125.699,21
% per spesa corrente	50,00%	100,00%	13,15%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	12.443.756,45	
Residui riscossi nel 2017	206.717,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.012.854,59	
Residui al 31/12/2017	6.224.184,27	50,02%
Residui della competenza	1.683.131,92	
Residui totali	7.907.316,19	
FCDE al 31/12/2017	5.936.183,61	

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	89.718,07	
Residui riscossi nel 2017	4.922,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	84.795,37	94,51%
Residui della competenza	419,36	
Residui totali	85.214,73	
FCDE al 31/12/2017	0	

### ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	39.149,66	99.655,14	-60.505,48	39,29%	100,00%
Mense scolastiche	167.903,94	200.000,00	-32.096,06	83,95%	43,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali	18.629,33	30.946,76	-12.317,43	60,20%	50,00%
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	23.243,42	200.948,67	-177.705,25	11,57%	
Aree adibite a parcheggio	297.055,00	339.679,11	-42.624,11	87,45%	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>545.981,35</b>	<b>871.229,68</b>	<b>-325.248,33</b>	<b>62,67%</b>	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	8.872.775,95	8.554.054,26	-318.721,69
102	imposte e tasse a carico ente	623.920,40	1.069.265,64	445.345,24
103	acquisto beni e servizi	17.467.409,02	21.487.848,54	4.020.439,52
104	trasferimenti correnti	449.113,36	4.619.854,94	4.170.741,58
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.513.781,20	1.412.030,76	-101.750,44
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		88.764,47	88.764,47
110	altre spese correnti	5.187.703,92	1.934.810,25	-3.252.893,67
<b>TOTALE</b>		<b>34.114.703,85</b>	<b>39.166.628,86</b>	<b>5.051.925,01</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L.

50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro .....
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.273059,82;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	9.904.139,72	8.554.054,26
Spese macroaggregato 103	224.127,13	425.793,28
Irap macroaggregato 102	645.066,55	569.624,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	269.873,65	427.560,13
Addetto stampa		17.800,00
20% per pratiche di condono edilizio		51.366,26
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>11.043.207,05</b>	<b>10.046.197,99</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>770.147,23</b>	309.521,99
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>10.273.059,82</b>	<b>9.736.676,00</b>
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

L'organo di revisione raccomanda a che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione raccomanda a che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, siano destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione raccomanda a che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente ha rispettato i seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 944,22 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano impegnate spese per incarichi in materia informatica.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro

1.408.210,60 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,83 %.

### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si evidenzia la copertura integrale con le relative risorse.

### Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non risultano previste spese per l'acquisto di immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,92%	3,52%	3,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	35.352.000,00	37.464.000,00	34.863.000,00
Nuovi prestiti (+)	4.448.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	2.336.000,00	2.601.000,00	2.669.096,02
Estinzioni anticipate (-)			
Rettifiche da esercizio precedente			7.998,34
<b>Totale fine anno</b>	<b>37.464.000,00</b>	<b>34.863.000,00</b>	<b>32.201.902,32</b>
Nr. Abitanti al 31/12/17	52.946,00	53.070,00	53.040,00
Debito medio per abitante	707,59	656,92	607,12

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	1.606.639,00	1.507.242,00	1.408.210,60
Quota capitale	2.336.000,00	2.601.000,00	2.669.096,02
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.942.639,00</b>	<b>4.108.242,00</b>	<b>4.077.306,62</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 78 del 08/03/2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 16.216.876,87;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 565.353,17.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

## ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	2.675.638,39	3.755.869,78	5.593.491,06	4.180.049,35	6.122.966,89	6.475.395,89	8.966.243,0
di cui Tarsu/tari	93.805,33	3.488.390,15	5.306.607,96	4.133.757,34	5.004.351,35	5.591.620,57	7.111.371,5
di cui F.S.R o F.S.							
Titolo II	139.505,88	283.117,64	255.041,73	370.273,55	336.422,28	450.485,15	139.429,0
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo III	5.184.934,47	3.319.409,14	3.677.292,35	180.930,54	5.272.668,73	1.962.266,10	7.295.275,6
di cui Tia							
di cui Fitti Attivi							
di cui sanzioni CdS	875.521,16	1.221.281,88	1.647.016,01		2.480.365,22		1.683.131,9
Tot. Parte corrente	8.000.078,74	7.358.396,56	9.525.825,14	4.731.253,44	11.732.057,90	8.888.147,14	16.400.947,7
Titolo IV	237.539,17	0,00		109.560,00	687.750,67		1.239.327,4
di cui trasf. Stato							
di cui trasf. Regione							
Titolo V	2.496.310,53						
Titolo VI	8.032.516,11						
Tot. Parte capitale		0,00	0,00	109.560,00	687.750,67	0,00	1.239.327,4
Titolo IX	38.748,42			217.444,34	216.941,25	263.526,74	370.594,9
<b>Totale Attivi</b>	<b>8.038.827,16</b>	<b>7.358.396,56</b>	<b>9.525.825,14</b>	<b>5.058.257,78</b>	<b>12.636.749,82</b>	<b>9.151.673,88</b>	<b>18.010.870,1</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	881.548,27	180.255,20	491.101,61	1.685.981,46	2.536.360,92	3.878.468,12	14.392.424,2
Titolo II	2.866.832,76			3.549,90	1.693.924,43	263.024,92	1.273.682,6
Titolo III							6.318,8
Titolo V							3.200.494,8
Titolo VII	5.195,45	14.381,93	200.047,14	255.381,16	591.384,13	600.073,07	746.637,9
<b>Totale Passivi</b>	<b>3.753.576,48</b>	<b>194.637,13</b>	<b>691.148,75</b>	<b>1.944.912,52</b>	<b>4.821.669,48</b>	<b>4.741.566,11</b>	<b>19.619.558,6</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.944.374,56 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	36.835,05	3.276.202,11	1.912.853,37
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			31.521,19
<b>Totale</b>	<b>36.835,05</b>	<b>3.276.202,11</b>	<b>1.944.374,56</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 185.262,68.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non esistono rapporti di cui all'oggetto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è stato pubblicato sul sito dell'Ente ed indica un tempo medio di pagamento delle fatture di 37,33 giorni.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto :

Parametro n. 2) - Volume residui attivi nuova formazione dalla gestione di competenza rapportati alle entrate proprie superiore alla percentuale stabilita del 42%

Parametro n. 3) - Ammontare residui attivi tit.1 e 3 rapportati agli accertamenti di competenza delle entrate proprie superiori al 65%

Parametro n. 9) - Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere – nota di resa del conto (gennaio 2018);

Economo – determina Dirigenziale n. 4 del 30/1/2018;

Agenti contabili dell'Area Vigilanza – determina dirigenziale n. 26 del 30/1/2018



Il concessionario Equitalia ha reso il conto della gestione in data 20/2/2018.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento dei ricavi e rilevazione nell'attivo patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie ( in ossequio ai principi contabili), dei crediti stralciati dal conto del bilancio, e non tra gli accantonamenti al conto economico come rilevato lo scorso anno.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 4.583.217,39 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.650.307,6 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 ed in base all'art. 229 comma 7 TUEL.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
2015	2016	2017
3.643.660,57	2.020.869,21	2.785.657,27

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei

minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 152.834.422,63.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali :

- permuta di beni
- conferimento di beni
- acquisti gratuiti
- donazioni ottenute
- opere a scomputo di contributi concessori
- dismissione di cespiti

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare

dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.  
Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
		5.245.513,84
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	
rivalutazione patrimoniale dei terreni	+	1.079.731,89
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		6.325.245,73

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	38.638.195,76
II	Riserve	108.950.713,03
a	da risultato economico di esercizi precedenti	66.201.991,45
b	da capitale	34.119.064,19
c	da permessi di costruire	8.629.657,39
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	5.245.513,84

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo / negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Il Collegio propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	5.245.513,84
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	5.245.513,84

#### Fondi per rischi e oneri

Non sono rilevati fondi per rischi e oneri.

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate impegni di parte corrente re imputati nel 2018 per euro 427.560,13 riferite a trattamento economico accessorio del personale e contributi agli investimenti per euro € 8.046.949,11 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni pubbliche.

#### Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

- 1) In merito alla quota di avanzo di Amministrazione disponibile pari a € 2.458.756,63, il Collegio propone la destinazione per € 1.400.000,00 al fondo svalutazione crediti e la parte restante € 1.048.756,63 alla copertura di potenziali passività e debiti fuori bilancio.
- 2) Si rileva che la spesa relativa alla Tari per € 12.658.908,40 risultano essere superiori di € 88.262,81 alle entrate accertate.
- 3) Il Collegio rileva l'esiguità degli incassi :
  - delle entrate tributarie;
  - dei servizi pubblici locali (fiere e mercati)
  - dei servizi a domanda individuale (impianti sportivi)

Nel richiamo di quanto già rappresentato nella relazione al consuntivo anno 2016 il Collegio rappresenta l'urgenza di definire amministrativamente e finanziariamente la questione dei fitti attivi del complesso residenziale denominato "S.Lorenzo" che, come da notizie attinte per le vie brevi, ci si riferisce a morosità, irregolarità, deficienze contrattuali e assegnazioni provvisorie senza la necessaria regolamentazione amministrativa.

Si rappresenta, ancora, la necessità di una completa e sistematica definizione dei rapporti con la concessionaria "Equitalia" non disattendendo la questione sanzioni per contravvenzioni del codice della strada.

Si invita l'Ente ad implementare apposite procedure per il recupero delle somme non riscosse attraverso provvedimenti coattivi, la cui competenza rientra nei compiti istituzionali dei singoli responsabili settoriali.

L'organo di revisione ha fornito all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione



L'ORGANO DI REVISIONE